

Presentata a Roma la prossima edizione del festival sotto il segno del compleanno del Maestro: apre «Goya» seguita dall'«Opera da tre soldi» di Brecht. Duecento rappresentazioni e rinnovata attenzione a prosa e danza

# Ottanta ma non li dimostra Spoleto festeggia Menotti

Sessantadue spettacoli, duecento rappresentazioni: ecco i numeri del XXXIV Festival dei Due Mondi, del quale è stato annunciato il programma ieri, a Roma. Festeggiato Gian Carlo Menotti per l'ottantesimo compleanno. La sua ultima opera, *Goya*, inaugura il Festival. Rinnovato il settore prosa, preziosa presenza della danza, del cinema e delle arti figurative. Tutto il cartellone delle prime.

**ERASMO VALENTE**

ROMA. «Ed ora la parola al Divino Maestro» dice Mario Natale. E il «divino» Gian Carlo Menotti, sbarazza subito il campo dalle cerimonie sul suo ottantesimo compleanno. Tutti vogliono sapere - si rammenta - come si sta ad ottant'anni. Si sta benissimo, ma piantiamoci - sembra che questa - gli ottanta - sia la cosa più importante che io abbia fatto. Ma c'è qualche vantaggio, e persino il Teatro alla Scala, dopo trent'anni di chiusura, riapre a Menotti, riprendendo un suo *Concerto per violino e orchestra*. È un po' preoccupato, però, perché gli artisti, di solito, debbono morire prima di avere un vero trionfo. Ma a lui va bene così, e tiene anche a sfatare la leggenda della vecchiaia che porta saggezza. Non è così, si può, anzi, essere capricciosi, testardi, e non avere più sulla lingua, proprio come Cossiga, dice. E, viva la faccia, va spiccio nel mandare avanti la conferenza stampa (Piccolo Eliseo) sul prossimo festival dei due Mondi, il XXXIV.

L'ottantesimo compleanno riserva, però, a Menotti la gran parte del cartellone musicale. L'inaugurazione è per il 26, al Teatro Nuovo, con l'opera *Goya*, di Menotti, in «prima per l'Europa». Un'indagine sulle contraddizioni riscontrabili, anche in *Goya*, tra l'uomo e l'artista. Il 2 luglio, al Teatro Nuovo, si riprendono *Le nozze di Figaro*, con la regia di Menotti che completa l'omaggio a Mozart con la regia anche della

prima opera di Mozart (aveva undici anni), *Apollo et Hyacinthus*, su testo latino, nel quale l'amore per Giacinto da parte di Apollo e Zefiro, viene modificato in quello per una sorella del bellissimo giovane l'ottantesimo, infine, ha la sua importanza anche nel «Concerto in piazza» (14 luglio), che, dopo l'*Ave verum*, di Mozart, presenta, di Menotti, la Cantata *Muore porque no muero* su testi di Santa Teresa d'Avila e Sant'Agostino, e la *Messa «O pulchritudo»*.

Incontri musicali, concerti del mezzogiorno e sinfonici, affidati a giovani esecutori e direttori, completano il cartellone che ha un contributo anche dalla ripresa dell'*Opera da tre soldi* di Brecht-Weill (alla «prima» è aspettato il presidente della Repubblica tedesca) che un po' si riflette nel settore della prosa, completamente rinnovato, del quale si parla a cui a fianco.

Victoria Ottolenghi ha illustrato il programma della danza, affidato al Teatro di Harlem e a Roland Petit che presenta una sua nuovissima coreografia *Mozart e la danza*, con *Les Ballets de Monte Carlo*. Tutto questo, tempo permettendo, al Teatro Nuovo, mentre il Teatro Romano ospiterà il *Desrosiers Dance Theatre*, con il balletto *Incinquo*. Le arti figurative puntano su due grandi mostre: una dedicata a trenta opere di Mario Ceroli, l'altra mirante al rilancio di un nostro grande ar-

artista, Antonio Mancini (1852-1932), presente con una quarantina di dipinti in Palazzo Reali-Aroni.

Il cinema ha conquistato uno spazio privilegiato - la Sala Pegaso - in aggiunta a quelli che gli vengono dalla Sala Frau, dal Cinema Corso e dal Teatro Nuovo (due anteprime il nuovo film di Maurizio Angeoni e Zio Varja, opera prima di Antonio Salinas) e punta su un ricco programma di lungometraggi e documentari (una cinquantina di titoli) anche

## Brecht, Anouk Aimée e i quarantenni di Marino

**STEFANIA CHINZARI**

ROMA. Una novità italiana e un nuovo testo straniero, un grande appuntamento internazionale e una serie di proposte di testi famosi ma mai presentati al festival Fedele alle linee che aveva annunciato già diversi mesi fa, quando si è insediato nello staff del festival in qualità di nuovo responsabile del settore prosa, Guido Davico Bonino, «debutta» in occasione di questo Spoleto anno 34, ha presentato ieri il cartellone della sezione teatro.

«La novità italiana - ha detto - è il testo di Umberto Marino, *Ce n'est qu'un debut*, vincitore del premio Riccione l'anno scorso, che porterà a Spoleto tanti giovani attori, alcuni ormai vere star del cinema, a cominciare da Fabrizio Bentivoglio, Margherita Buy, Sergio Rubini, Benedetta Buccellati, Roberto De Francesco e Giuseppe Cedema. Un ritratto sui quarantenni ma non solo una commedia generazionale, diretta da Massimo Navone. La novità straniera è invece un te-

atro unico di Jules Renard, *Il piacere di dirsi addio e il pane di casa*, dal 1902 nel repertorio della Comédie Française, che Marco Sciaccaluga mette in scena con l'interpretazione di Pamela Villosi e Massimo Popolizio.

«In cartellone - ha proseguito - c'è anche un testo totalmente inedito di Alberto Savinio. Si tratta della riscrittura drammaturgica di *La nostra anima*, adattato e diretto da Egisto Marcucci, che vede in scena, per la prima volta ai festival di Spoleto, Valeria Monconi e un'altra attrice, Otavia Piccolo, si clementerà con tre telefonate d'autore *Dialoghi con nessuno* è un tritico di brevi atti unici scritti da Brecht, Dorothy Parker e da Natalia Ginzburg, quest'ultimo, *La paruccia*, mai allestito prima». A completare il programma ci sono i tre appuntamenti con la Marionette Colla e gli incontri con i «Testimoni del nostro tempo», anche quest'anno a cura di Elena Doni, a cui hanno già aderito Miriam Mafai, Corrado Augias e Enzo Biagi



Qui accanto, Gian Carlo Menotti, ideatore del Festival dei Due Mondi; sotto, una scena dell'«Opera da tre soldi» che sarà rappresentata a Spoleto



**LIRICA**  
*Goya*, opera di Gian Carlo Menotti 26 giugno, Teatro Nuovo, ore 20.30  
*Le nozze di Figaro*, opera di Wolfgang Amadeus Mozart 2 luglio, Teatro Carlo Melisso, ore 20  
*Apollo et Hyacinthus*, dramma latino in musica di Wolfgang Amadeus Mozart. 5 luglio, Teatro Carlo Melisso, ore 21

**BALLETTO**  
*Dance Theatre of Harlem*, direttore artistico Arthur Mitchell. Primo programma. 2 luglio, Teatro Romano, ore 21.30. Secondo programma: 4 luglio, Teatro Romano, ore 21.30  
*Les Ballets de Monte-Carlo*, direttore artistico Jean-Yves Esquerre. Primo programma. 9 luglio, Teatro Romano, ore 21.30. Secondo programma: 11 luglio, Teatro Romano, ore 21.30  
*Desrosiers Dance Theatre*, direttore Robert Desrosiers. 10 luglio, Teatro Nuovo, ore 20.30

**PROSA**  
*Die dreigrübenoper*, di Bertolt Brecht, Schauspiel Köln, regia di Günter Krämer. 27 giugno, San Nicolò, ore 21.30  
*Dittico coniugale («Il piacere di dirsi addio» e «Il pane di casa»)*, di Jules Renard, regia di Marco Sciaccaluga. 27 giugno, Sala Frau, ore 18  
*Lave lettera*, di A.R. Gurney, regia di Lars Schmidt. 4 luglio, Teatro Nuovo, ore 20.30  
*Ce n'est qu'un debut*: di Umberto Marino, regia di Massimo Navone. 4 luglio, Teatro delle Sei, ore 18  
*Dialoghi con nessuno*, testi di Bertolt Brecht, Natalia Ginzburg, Dorothy Parker, regia di Silvano Piccardi. 9 luglio, Sala Frau, ore 18  
*La nostra anima*, di Alberto Savinio, adattamento e regia di Egisto Marcucci. 10 luglio, Teatro Carlo Melisso, ore 21  
*Compagnia di Marionette Carlo Colla e figli*, «Aida», «La

serenata di Pierrot» «Lo spirito folletto» 28 giugno, Santa Maria della Piaggia, ore 19  
*Testimoni del nostro tempo*, a cura di Elena Doni. 29 giugno, Sala Frau, ore 11.30

**CONCERTI**  
*Concerti di mezzogiorno*, musica da camera, a cura di Gian Carlo Menotti e Scott Nickrenz. Teatro Carlo Melisso  
*Incontri musicali*, concerti di musica da camera, a cura di Spiros Argiris, Sant'Eufemia, ore 18  
*Concerto sinfonico*, direttore Alberto Mana Giun, pianista Stefano Amaldi, musiche di Scriabin e Ciaikovski, 30 giugno, Teatro Nuovo, ore 20.30  
*Concerto sinfonico*, direttore Joseph Swensen, flautista René Krumsier, musiche di Mozart, Barber, Dvorák, 6 luglio, Teatro Nuovo, ore 17  
*Concerto sinfonico-corale*, direttore Joseph Flummerfelt, Westminster Choir, musiche di Beethoven, 5 luglio, Duomo, ore 17  
*Green Planet*, azione musicale di Fedenco Amendola, 13 luglio, San Nicolò, ore 21.30  
*Concerto in piazza*, direttore Rafael Frühbeck de Burgos, Pro Musica Chorus di Londra, Westminster Choir, musiche di Mozart e Menotti, 14 luglio, Piazza Duomo, ore 19.30

**SPOLETOSCENZA**  
*Le Immagini della scienza*, a cura della Fondazione Sigma Tau, San Nicolò, dal 29 giugno

**SPOLETOCINEMA '91**  
*Anteprime/ Retrospective/ Omaggi*, Teatro Nuovo, Cinema Corso, Sala Frau, Sala Pegaso (date e orari da definire)

**MOSTRE D'ARTE**  
Antonio Mancini (1852-1930), mostra antologica Mario Ceroli, 30 opere

## A Milano «Sogno di una notte...» Elfi, fate e artigiani alla ricerca della verità

**MARIA GRAZIA GREGORI**

**Sogno di una notte di mezza estate** di William Shakespeare, adattamento e regia di Maria Grazia Gregori, scene e costumi di Graziano Gregori, suono di Hubert Westkemper, interpreti: Stefano Armati, Elsa Rossi, Giorgio Gobbi, Teresa Pascarelli, Manuela Paoli, Alessandro Rivola, Andrea Battistini, Renato Condoleo, Marco Sodini, Emanuele Barresi; produzione Teatro del Carretto di Lucca.

Tutti vagano fatti esc'usione per gli adulti, dentro la foresta, tutti sono vittime degli inganni di Puck, lo sbadato; tutti sono confusamente in cerca di loro stessi dentro questo luogo che è, allo stesso tempo, l'immagine del mondo e del sogno, il simbolo dei tanti «passi perduti» di molti personaggi di Shakespeare, il centro del travestimento, della sessualità e della trasgressione.



Una scena di «Sogno di una notte...»

Lo spettacolo del Teatro del Carretto mette in luce con poetica forza i navoli oscuri del testo ricostruendo, con il segno molto forte della creatività di Graziano Gregori scenografo e costumista, questo visionario arsenale di uomini e dee, facendo apparire e sparire i personaggi e le magnifiche marionette ovunque dal soffitto, dal sottopalco, dalle quinte, ora in volo, ora striscianti, quasi sempre a corpo intero (ma possono anche mostrarsi da un improvviso pertugio solo con la testa). È solo il mondo della realtà quello dei giovani o quello degli artigiani a mantenere un qualche legame anche visivo con la quotidianità, pur conservando una certa estaneità ed essa (i potenti) o una ridicola ritualità (gli artigiani quando preparano la recita).

La regia di Maria Grazia Gregori, che ha curato anche l'adattamento del testo di Shakespeare, ha lavorato anche nella direzione di una figuratività che tende a rendere essenzialmente visivo, come un carnevale a volte magico a volte tragico, l'impatto con la fantasia di Shakespeare e la sua predilezione per il *masquerade*, spesso dimenticata. Del resto lo spettacolo, assai applaudito al Franco Parenti, che dedica l'intero mese

a un vero e proprio minifestival del Teatro del Carretto di Lucca, ha proprio in questa figuratività il suo lato più coinvolgente e stupefacente. Più debole, invece, per palese inadeguatezza di alcuni attori, è la recitazione, che la regista cerca di incanalare nella contrapposizione fra il parlare quasi disincantato, estraniato e più naturale dei giovani e quello più basso e popolare, malgrado la leraticità, degli artigiani.

A fare da collegamento fra un mondo e l'altro e a dare voce alle apparenze delle stupende marionette, un narratore, Emanuele Barresi. Di spiccio comunque, le interpretazioni di Elsa Rossi (Titania e Ippolita) e di Stefano Armati (Oberon e Tesco), a suggerirci un'inquietante duplicità fra il mondo del potere e quello violento degli elfi. Assolutamente rimarchevole la coinvolgente colonna sonora di Hubert Westkemper

### COMUNE DI GROSSETO

**Estratto avviso di gara licitazione privata**

Questa Amministrazione intende procedere all'appalto dei lavori sottoindicati mediante licitazione privata: costruzione di un impianto di distribuzione di gas naturale a G. per uso civili nel territorio comunale - 4° stralcio - importo a base d'appalto L. 4.846.946.200

Categoria prevalente 10 C (gasdotti - oleodotti) - importo L. 3.189.946.200

Opere scorporabili ai fini subappalto ai sensi dell'art. 21 legge 584/77 e legge 55/90 cat 1 (lavori di terra ecc) importo L. 385.000.000

cat. 6 (costruzioni e pavimentazioni ecc) importo L. 1.072.000.000

La impresa interessata, iscritta all'Ano per la categoria 10 C ed importo adeguato dovranno far pervenire richiesta di partecipazione redatta in lingua italiana su carta legale, a mezzo raccomandata R.R. a Comune di Grosseto, piazza Dante, entro il 31 maggio 1991. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lett a) legge 2/2/1973 n. 14 e dell'art. 24 lett. a) punto 2 della legge 8/8/77 n. 584 e succ. modif. con ammissione di offerte anche in aumento con validità della gara anche in presenza di una sola offerta, e con modalità previste all'art. 2 bis della legge 26/4/89 n. 155 - percentuale determinazione offerta anomala 7%. Potranno essere ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e succ. legge 584/77 e legge 19/3/90 n. 55. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Amministrazione, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 della legge 2/2/73 n. 14 il bando integrale è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune, ed inviato per l'inserzione nel Bollettino regionale toscano, Gazzetta ufficiale e all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 12 aprile 1991.

IL SINDACO Flavio Tattarini

### COMUNE DI COLOGNO MONZESE

PROVINCIA DI MILANO

**Avviso di gara**

Questa Amministrazione comunale intende appaltare mediante licitazione privata con il criterio previsto dall'art. 1, lettera a) della legge 2/2/73 n. 14, richiamato dall'art. 24 lettera a) n. 2 della legge 8/8/77 n. 584 e senza ammissione di offerte in aumento, i lavori di costruzione del nuovo cimitero via Carducci -stralcio 1° lotto - importo a base d'asta L. 2.177.840.946 di cui opere murarie cat 2a - prevalente L. 1.756.813.846 strade e fognature cat 6a - scorporabili L. 421.027.100

Il bando integrale della gara è pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 90 del 17/4/1991, sui Buri n. 16 del 17/4/1991, nonché all'Albo pretorio del Comune. Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comune entro il 20/5/1991, ed essere redatte in conformità del bando medesimo. Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

IL SINDACO dott. Valentino Ballabio L'ASSESSORE AI LL PP Giuseppe Milan

### Comune di Canosa di Puglia

Al sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 47, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1991 e al Conto Consuntivo 1989

**TAB. 1) NOTIZIE RELATIVE ALLE ENTRATE ED ALLE SPESE (IN MIGLIAIA DI LIRE)**

DENOMINAZIONE	ENTRATE		SPESSE	
	Previsioni di competenza da Bilancio 1991	Accertamenti da Conto Consuntivo 1989	Previsioni di competenza da Bilancio 1991	Accertamenti da Conto Consuntivo 1989
AVANZO DI AMM.NE E FONDO CAJSA		3.130.815		
TRIBUTARIE	14.550.658	13.591.259		
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI (di cui dallo Stato)	17.675.612	(12.371.327)	22.244.306	17.073.237
(di cui dalle Regioni)	(1.427.320)	(1.156.998)	1.079.091	879.726
- EXTRATRIBUTARIE (di cui per proventi servizi pubblici)	2.569.098	(1.038.501)	1.081.171	1.133.781
Totale entrate di parte corrente	24.404.568	17.780.878	24.404.568	19.086.744
ALENAZIONE DI BENI E TRASFERIMENTI (di cui dallo Stato)	9.290.150	1.579.137		
(di cui dalle Regioni)	(40.819)	(40.819)		
(di cui dalle Regioni)	(8.789.100)	(1.181.813)	40.251.748	7.526.337
- ASSUNZIONE PRESTITI (di cui per ammortamenti di tesoreria)	31.961.598	5.947.200		
(di cui per ammortamenti di tesoreria)	(1.000.000)	(1.000.000)		
Totale entrate conto capitale	41.251.748	7.626.337	40.251.748	7.526.337
PARTITE DI GIRO	3.968.100	2.158.578		
TOTALE	69.624.416	27.443.890	69.624.416	28.769.659
TOTALE DI GESTIONE				
TOTALE GENERALE	69.624.416	27.443.890	69.624.416	28.769.659

**TAB. 2) CLASSIFICAZIONE DELLE PRINCIPALI SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE, DESUNTE DAL CONSUNTIVO, SECONDO L'ANALISI ECONOMICO-FUNZIONALE (IN MIGLIAIA DI LIRE)**

Categorie economiche	Sezioni funzionali	Amministrazione generale	Istruzione e Cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economica	TOTALE
- Personale		4.027.748	1.870.808		2.691.451	226.576	12.852	8.820.436
- Acquisto beni e servizi		2.652.103	1.983.937	100.273	2.485.650	727.222	294.617	8.243.802
- Interessi passivi		114.437	50.266		718.605	209.245	41.228	1.133.781
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione		1.963.102	1.796.111	417.124	670.000	2.420.000	60.000	7.526.337
- Investimenti indiretti								
- TOTALE		8.757.390	5.701.122	517.397	6.785.706	3.663.043	408.897	25.733.366

**TAB. 3) RISULTANZE FINALI DESUNTE DAL CONSUNTIVO 1989 (IN MIGLIAIA DI LIRE)**

	ENTRATE CORRENTI	L. 569.033/ab.	di cui	di cui	SPESSE CORRENTI	L. 611.519/ab.
- Avanzo di amministrazione del Conto Consuntivo 1989						
- Residui passivi perenti assistenti alla data di chiusura del Conto Consuntivo 1989						
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/89		713.270				
- Ammortare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elezione allegata al Conto Consuntivo 1989		452.169				
- tributarie	L. 100.308/ab.		- personale	L. 282.885/ab.		
- contributi e trasferimenti	L. 550.289/ab.		- acquisto beni e servizi	L. 101.668/ab.		
- altre entrate correnti	L. 16.019/ab.		- altre spese correnti	L. 138.780/ab.		

(\*) Dati calcolati sulla base di una popolazione residente di 31.212 abitanti

Il Sindaco Domenico Dell'Aere